

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 880 del 16/5/2023

Oggetto: **Oggetto:** Patto per il SUD – TP_26306 SAN VITO LO CAPO – *"interventi di mitigazione del rischio connessi al dissesto di una porzione del costone roccioso sovrastante la strada di accesso alla riserva dello zingaro SP 63-LOCALITA' TORRE DELL'IMPISO"*- Codice Caronte SI_1_26306 - CUP: J84H20002140001 – CIG: 8860739124

Pagamento SAL n. 1 ed ultimo a tutto il 6 febbraio 2023 all'operatore economico CMA SRLS

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824

attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato

“B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Visto il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019*”;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*”;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali*”;

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it
C. F. 97250980824



nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato Codice CARONTE SI_1_26306 e con codice di assegnazione interno **TP_26306 SAN VITO LO CAPO** – *"interventi di mitigazione del rischio connessi al dissesto di una porzione del costone roccioso sovrastante la strada di accesso alla riserva dello zingaro SP 63-LOCALITA' TORRE DELL'IMPISO"* è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 329 del 06/08/2020 concernente *"FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana. Ridistribuzione*

risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. 'Ambiente'. Tema prioritario 2.5 'Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi'. Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'";

Visto il Decreto n. 1820 del 13/10/2020 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Geom. Nicola De Marco, in atto Responsabile del 3° settore del Comune di San Vito Lo Capo, già individuato con Determina n° 718 del 08/09/2020 del Comune di San Vito Lo Capo (TP), è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento con il supporto dell'Ing. Anna Maria Giustiniani, funzionario del 3° Settore del Comune di San Vito Lo Capo;

Visto il decreto n. 1226 del 16/06/2021, con il quale, nell'ambito dell'intervento **TP_ 26306 SAN VITO LO CAPO – ""interventi di mitigazione del rischio connessi al dissesto di una porzione del costone roccioso sovrastante la strada di accesso alla riserva dello zingaro SP 63-LOCALITA' TORRE DELL'IMPISO"-** Codice Caronte SI_1_26306 è stata disposta l'approvazione amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando, al contempo, l'importo di € 315.174,39;

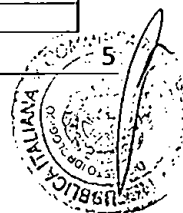
Visto il decreto n. 1291 del 28/06/2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Maria Giustiniani è stata nominata Direttore dei Lavori, misure e contabilità e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;

Visto il Decreto Commissariale n.1965 del 6 ottobre 2021 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno – **TP_ 26306 SAN VITO LO CAPO – ""interventi di mitigazione del rischio connessi al dissesto di una porzione del costone roccioso sovrastante la strada di accesso alla riserva dello zingaro SP 63-LOCALITA' TORRE DELL'IMPISO "-** Codice Caronte SI_1_26306, in favore dell'operatore economico **CMA SRLS** in ragione del ribasso economico del **32,8590%** offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di € 148.781,85 al netto dell'I.V.A., di cui € 146.725,23 per lavori ed € 2.056,62 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 2 febbraio 2022, rep. n. 729/2022, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **CMA SRLS**, registrato in data 9 febbraio 2022 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 3945- serie 1T;

Visto il decreto n. 275 del 15/02/2022 con cui è stato approvato il contratto d'appalto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il seguente quadro economico dell'intervento per un importo pari ad € 230.985,73 , ed in considerazione dell'importo di € 225,00 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stata impegnata la somma complessiva pari ad € 230.760,73:

ME 26306 SAN VITO LO CAPO - QUADRO ECONOMICO				
A	Lavori			
	Lavori al lordo			€ 220.589,60
	Oneri speciali di sicurezza		€ 2.056,62	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€ 218.532,98	
A	importo del ribasso 32,8590%		€ 71.807,75	
A.1	lavori al netto del ribasso		€ 146.725,23	
A.2	Oneri speciali di sicurezza		€ 2.056,62	
	Totale Lavori al netto del ribasso compreso oneri della sicurezza			€ 148.781,85
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			
B.1	IVA 22% sui lavori		€ 32.732,01	
B.2	incentivi		€ 4.411,79	
B.3	Indagini geologiche		€ 3.050,00	
B.4	Spese, analisi e collaudi, compresi oneri ed IVA, di cui:		€ 5.138,49	
B.4.1	Analisi di laboratorio	€ 488,00		
B.4.2	Collaudo statico	€ 3.582,64		



B.4.3	Collaudo tecnico-amministrativo	€ 1.067,85		
B.5	Spese tecniche, compresi oneri ed IVA, di cui:		€ 13.045,87	
B.5.1	Direzione dei Lavori	€ 8.645,93		
B.5.2	Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione	€ 1.186,50		
B.5.3	Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione	€ 3.213,44		
B.10	Espropriazione terreni, compresi oneri ed IVA, di cui:		€ 23.600,72	
B.10.1	Indennità esproprio	€ 15.601,67		
B.10.2	Imposta di registro	€ 2.340,15		
B.10.3	Imposta ipotecaria e catastale	€ 100,00		
B.10.4	Frazionamento e accatastamento	€ 3.050,00		
B.10.5	Notifiche	€ 68,90		
B.10.6	Previsione oneri consulenze tecniche e legali	€ 2.440,00		
B.11	Contributo ANAC importo impegnato con decreto n 2251/2021		€ 225,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)			€ 82.203,88
	TOTALE (A+B)			€ 230.985,73

Visto il Verbale di Consegna dei Lavori del 29/08/2022, acquisito agli atti in data 30/08/2022 con prot. 10849, a firma congiunta del D.L e dell'Impresa, vistato dal RUP, con cui, tra l'altro, in considerazione dei giorni naturali e consecutivi utili per le lavorazioni, pari a 180 così come stabilito nel Contratto d'appalto, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori quella del 25/02/2023;

Visto il Decreto n. 2012 del 23 dicembre 2022 con il quale nell'ambito dell'intervento in oggetto è stato disposto il pagamento dell'anticipazione del 30% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, per un importo pari ad € 44.634,56 oltre IVA;

Vista la nota prot. n. 6905 del 23.03.2023, inviata tramite pec in data 23 marzo 2023, acquisita agli atti in pari data prot. n. 4207, integrata dalla pec del 13.04.2023 avente prot. n. 5220, con le quali è stata trasmessa, tra l'altro, la documentazione sottoelencata relativa al SAL n. 1 ed ultimo a tutto il 06.02.2023:

- Libretto delle misure;
- Registro di contabilità;
- Sommario del registro di contabilità;
- Stato Avanzamento dei Lavori n. 1 ed ultimo a tutto il 06.02.2023 dal quale si evince l'avanzamento dei lavori così come indicato nella tabella che segue:

Importo Lavori a misura compresa sicurezza	€ 195.351,40
Oneri per la sicurezza	€ 1.641,64
Importo Lavori a misura soggetti al ribasso	€ 193.709,76
Importo del ribasso 32,859%	€ 63.651,09
Importo lavori a misura al netto del ribasso d'asta e sicurezza	€ 130.058,67
Importo oneri di sicurezza inclusi nei lavori	€ 1.641,64
Lavori a misura al netto	€ 131.700,31

- Certificato di pagamento n. 1 del 08.02.2023 per gli importi riportati nella seguente tabella:

Lavori e somministrazione	€ 130.058,67
Oneri afferenti alla sicurezza	€ 1.641,64
Sommano	€ 131.700,31
Da cui detraendo:	
La ritenuta dello 0,50% per infortuni	€ 658,50
L'ammontare dei certificati precedenti	€ -
Dedotto il recupero anticipazione	€ 44.634,56
Totale deduzioni	€ 45.293,06
Risulta il credito dell'impresa	€ 86.407,25

- Visto** il Verbale di sospensione dei lavori del 20.03.2023, inviato tramite pec in data 12.05.2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 6701;
- Vista** la **fattura elettronica n. 12 del 27.03.2023**, acquisita agli atti in data 17.04.2023 con prot. n. 5385, emessa dall'operatore economico **CMA SRLS.**, per un importo pari ad **€ 86.407,25 oltre IVA**, relativa al SAL n. 1 ed ultimo a tutto il 06.02.2023;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico **CMA SRLS.**, rilasciato dalle autorità competenti in data 11.01.2023 – INAIL 36279560, acquisito agli atti in data 17.04.2023 con prot. n. 5383;
- Vista** la dichiarazione resa dall'operatore economico **CMA SRLS.** in data 01/12/2021, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
- Visto** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 15.05.2023 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'operatore economico **CMA SRLS.** risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze"*.
- Ritenuto** di dover procedere al pagamento dell'importo di € 105.416,85 IVA inclusa, di cui alla fattura elettronica n. 12 del 27.03.2023, emessa dall'operatore economico **CMA SRLS.**, relativa al SAL n. 1 ed ultimo a tutto il 06.02.2023;
- ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.*

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** **Di disporre**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno – **TP_ 26306 SAN VITO LO CAPO** – *"interventi di mitigazione del rischio connessi al dissesto di una porzione del costone roccioso sovrastante la strada di accesso alla riserva dello zingaro SP 63-LOCALITA' TORRE DELL'IMPISO"* **il pagamento** dell'importo di **€ 86.407,25 (ottantaseimilaquattrocentosette/25)**, di cui alla fattura n. 12 del 27.03.2023 (**SDI 9428637443**), emessa dall'operatore economico **CMA SRLS. (C.F./P.IVA IT02069780670)**, relativa al SAL n. 1 ed ultimo a tutto il 06.02.2023, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 3** Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di **€ 19.009,60 (diciannovemilanove/60)** da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 105.416,85 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 275 del 15/02/2022 (voce A1 Lavori € 84.765,61 – Voce A2 Oneri

sicurezza € 1.641,64 - voce B.I IVA sui Lavori € 19.009,60) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

